



COMUNE DI ORNAGO
Provincia di Monza e della Brianza

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI
E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2018

Indice

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Art. 2 – FUNZIONI

Art. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE O DELLA COSTITUZIONE

Art. 4 - ORARIO DELLA CELEBRAZIONE O DELLA COSTITUZIONE

Art. 5 – TARIFFE

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 7 - ALLESTIMENTO DELLA SALA

Art.8-MATRIMONIO - UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Art. 9- MATRIMONIO ED UNIONE CIVILE SU DELEGA

**Art.10-FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE O
COSTITUZIONE**

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile ed alla costituzione di unione civile tra persone dello stesso sesso, come regolati dalle disposizioni di cui al Capo III – Titolo VI° - relativo al matrimonio, del vigente Codice Civile, dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 e dal vigente regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali erogate ai cittadini dall'Ufficio di Stato Civile e hanno luogo nel giorno indicato dalle parti, previa prenotazione e in base ai criteri ed alle modalità di seguito indicate.

Art. 2

FUNZIONI

1. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile possono essere celebrati, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.P.R. 396/2000, dal Sindaco o suo delegato e sulla base di apposita e facoltativa delega:
 - dagli Assessori e Consiglieri Comunali con delega
 - da cittadini italiani in possesso dei requisiti per essere eletti alla carica di Consigliere Comunale secondo la normativa vigente

Art. 3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE O DELLA COSTITUZIONE

1. Il matrimonio e l'unione civile devono essere celebrati nella "casa comunale" ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile.
2. Per "casa comunale" deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.
3. Le sale per i matrimoni civili e le unioni civili sono presso il Palazzo Comunale sito in Via Santuario 6. L'unico ingresso da utilizzarsi è quello posto in Via Santuario n. 6.
4. I matrimoni civili e le unioni civili vengono celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni. Il matrimonio o l'unione civile, sono soggette al pagamento della relativa tariffa, annualmente approvata dalla giunta comunale.
5. La celebrazione fuori dalla casa comunale può avvenire solo nei casi previsti dagli artt. 101 e 110 del Codice Civile o dagli articoli 70 novies e decies del D.P.R. 396/2000.
6. Per i matrimoni civili e le unioni civili, qualora uno dei nubendi sia in imminente pericolo di vita, l'ufficiale di stato civile si trasferisce, col segretario comunale, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio o l'unione civile. In questo caso è necessaria la presenza di 4 testimoni, ai sensi art. 110 codice civile. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente e previamente documentato all'ufficiale di Stato Civile.

Art. 4

ORARIO DELLA CELEBRAZIONE O DELLA COSTITUZIONE

1. Gli orari per l'utilizzo dei locali stessi dovranno essere concordati con l'Ufficio di Stato Civile del Comune di Ornago.
2. Per residenti e non residenti l'orario della celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è fissato dal lunedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00. Il mercoledì anche dalle 14:00 alle 16:00.
3. I locali della Casa Comunale non possono essere disponibili per le celebrazioni dei matrimoni civili e delle unioni civili nei giorni festivi, del Santo Patrono, nei giorni previsti per le consultazioni elettorali od in occasione di manifestazioni indette dall'Amministrazione Comunale.

ART. 5

TARIFFE

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali comunali sono determinate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale.
2. Non sono previsti rimborsi della tariffa versata nel caso di disdetta della sala.

Art. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni o della costituzione dell'unione civile è l'ufficio di Stato Civile. La visita delle sale destinate alla celebrazione potrà essere effettuata previo appuntamento da stabilirsi con l'Ufficio di Stato Civile.
2. La richiesta, allegato A al presente Regolamento, deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio e il versamento, deve essere effettuato almeno 10 giorni prima della celebrazione
3. L'istanza deve contenere le generalità dei richiedenti, la data e l'ora del matrimonio o dell'unione civile, e dovrà essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. n.396/2000, o dalla presentazione dell'istanza di unione civile, come previsto dall'art. 70-octies comma 1 D.P.R. n. 396/2000.
4. La precedenza nell'attribuzione della sala per le celebrazioni è stabilita secondo l'ordine di arrivo della richiesta all'ufficio protocollo.
5. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando il richiedente non consegnerà all'Ufficio dello Stato Civile la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa. In caso di annullamento del matrimonio o dell'unione civile la tariffa non sarà rimborsata.

Art. 7

ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, allestire la sala con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente rimossi. La cerimonia del matrimonio o dell'unione civile deve concludersi entro un'ora dall'orario fissato.
2. Non è in alcun modo consentito, al termine della cerimonia, disporre della sala per rinfreschi, catering o altri utilizzi non espressamente autorizzati dal presente regolamento.
3. La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile.
4. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
5. E' severamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli, stelle filanti, ecc. nella sala di celebrazione e all'interno dei locali comunali.
6. Qualora venga trasgredita detta disposizione sarà addebitata agli sposi la spesa di € 50,00.= per la pulizia.
7. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell'unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 8

MATRIMONIO O UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e per dimostrare la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 9

MATRIMONIO ED UNIONE CIVILE SU DELEGA

1. Nel caso il matrimonio o l'unione civile avvenga su delega di altro Comune, i richiedenti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, con le medesime modalità indicate all'art. 6, con anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla data prevista per la celebrazione. del matrimonio o della costituzione dell'unione civile.
2. Il matrimonio o l'unione civile potrà essere celebrato nel rispetto dei termini stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio o l'unione civile celebrato su delega di altro Comune i richiedenti

dovranno produrre la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti.

Art. 10

FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE O COSTITUZIONE

1. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, gli interessati dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni, e dichiarare il regime patrimoniale scelto.
2. In caso, per motivi d'urgenza, di variazione dei testimoni o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12:00 del giorno precedente la celebrazione.
3. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa dovranno essere presenti, oltre ai diretti interessati, due testimoni maggiorenni (uno per ciascuno dei contraenti), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Art. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente e, in particolare alle seguenti fonti normative:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- Legge 20 maggio 2016, n. 76
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144
- Decreto del Ministero dell'interno 28 luglio 2016,
- D.Lgs. 19 gennaio 2017, n. 5
- D.Lgs. 19 gennaio 2017, n. 6
- D.Lgs. 19 gennaio 2017, n. 7:
- Decreto del Ministero dell'interno 27 febbraio 2017
- D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto Comunale

Allegato "A"

AL COMUNE DI ORNAGO
UFFICIO STATO CIVILE

**RICHIESTA PRENOTAZIONE SALA PER
CELEBRAZIONE MATRIMONIO
o
COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE**

.... I. sottoscritto/a
nato/ail residente in
..... Via n. Codice
Fiscale Tel. N.
E-mail

In relazione al matrimonio o all'unione civile che intende contrarre con

CognomeNome.....
Nato/a.....il..... Residente
in..... Via..... n.....

Preso atto delle condizioni previste dal regolamento comunale relativo alla celebrazione del matrimonio civile ed alla costituzione di unione civile approvato con deliberazione del consiglio comunale n. del _____

CHIEDE

Che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giornoalle ore.....

Presso:

Sala consiliare

Sala piano terra

Si impegna al versamento della relativa tariffa pari ad € _____

Dichiara inoltre:

- che le pubblicazioni di matrimonio prevista dagli artt.50 e segg. del d.P.R. n.396/2000, sono già state effettuate presso i/il Comuni/e di _____ e _____ (per i matrimoni civili);

che la domanda per la costituzione dell'unione civile è stata presentata a questo Comune in data _____ (per le unioni civili);

COMUNICA

Scambio anelli: si no

Scelta del regime patrimoniale : _____

Nel caso di matrimonio o unione civile su delega di altro Comune, la presente richiesta deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data prevista per la celebrazione (art.6 del regolamento comunale). Inoltre per il matrimonio o l'unione civile celebrato su delega di altro Comune i contraenti dovranno produrre anche , la seguente documentazione:

- a. delega del comune richiedente;
- b. fotocopia dei documenti di identità dei nubendi o delle parti.

Il sottoscritto/a dichiara di conoscere di quanto segue:

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La cerimonia del matrimonio o dell'unione civile deve concludersi entro un'ora dall'orario fissato.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno dei locali comunali.
4. Non e' consentito disporre della sala per rinfreschi, catering, ecc;
5. Qualora venga trasgredita detta disposizione sarà addebitata agli sposi o agli uniti civilmente la spesa di € 50,00.= per la pulizia.
6. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi o altro temporaneamente disposti dai richiedenti
7. La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
8. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture o agli arredi concessi per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, quantificato dall'Ufficio Tecnico Comunale, su segnalazione del dipendente dell'Ufficio di Stato Civile, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
9. Che i dati compresi nella presente richiesta saranno utilizzati per le sole finalità previste per lo svolgimento della cerimonia del matrimonio/unione civile di cui agli artt.106 e segg. del codice civile, o della Legge n.76/20016 e secondo le modalità a ciò strettamente collegate, e che i dati saranno comunicati all'Ufficio di Stato Civile, presso il quale gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt.7, 8, 9 e 10 del d.Lgs. n.196/2003 (Legge sulla Privacy).

FIRMA
